

L'Altra Napoli Ente Filantropico

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai soci di
L'Altra Napoli Ente Filantropico

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di L'Altra Napoli Ente Filantropico (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di L'Altra Napoli Ente Filantropico al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del consiglio direttivo e del sindaco unico dell'Ente per il bilancio d'esercizio

Il consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il consiglio direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il consiglio direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

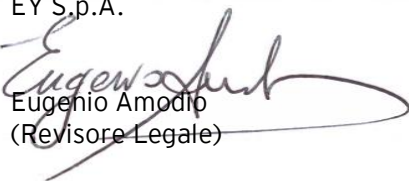
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal consiglio direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del consiglio direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.


Napoli, 25 giugno 2025

EY S.p.A.



Eugenio Amodio
(Revisore Legale)

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO		31.12.2024	31.12.2023	PASSIVO	
				31.12.2024	31.12.2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		0	0	A) PATRIMONIO NETTO	
B) IMMOBILIZZAZIONI				I - Fondo di dotazione dell'ente	0 0
I - Immobilizzazioni immateriali				II - Patrimonio vincolato	
1) costi di impianto e di ampliamento	531	708		Totale patrimonio vincolato	0 0
Totale immobilizzazioni immateriali	531	708		III - Patrimonio libero	
II - Immobilizzazioni materiali				1) riserve di utili o avanzi di gestione	80.703 74.522
4) altri beni	0	140		Totale patrimonio libero	80.703 74.522
Totale immobilizzazioni materiali	0	140		IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-7.877 6.181
III - Immobilizzazioni finanziarie				TOTALE PATRIMONIO NETTO	72.826 80.703
1) partecipazioni in:				B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.355 2.037
c) altre imprese	1	1		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	26.264 22.388
Totale immobilizzazioni finanziarie	1	1		D) DEBITI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	532	849		1) debiti verso banche	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				esigibili entro l'esercizio successivo	114.860 135.923
II - Crediti				esigibili oltre l'esercizio successivo	4.373 42.908
1) verso utenti e clienti				Totale debiti verso banche	119.233 178.831
esigibili entro l'esercizio successivo	11.411	0		6) acconti	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0		esigibili entro l'esercizio successivo	0 0
Totale crediti verso enti pubblici	11.411	0		esigibili oltre l'esercizio successivo	0 0
3) verso enti pubblici				Totale acconti	0 0
esigibili entro l'esercizio successivo	12.000	6.000		7) debiti verso fornitori	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0		esigibili entro l'esercizio successivo	27.821 25.550
Totale crediti verso enti pubblici	12.000	6.000		esigibili oltre l'esercizio successivo	0 0
4) verso soggetti privati per contributi				Totale debiti verso fornitori	27.821 25.550
esigibili entro l'esercizio successivo	25.500	75.500		9) debiti tributari	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0		esigibili entro l'esercizio successivo	16.218 21.439
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	25.500	75.500		esigibili oltre l'esercizio successivo	0 0
9) crediti tributari				Totale debiti tributari	16.218 21.439
esigibili entro l'esercizio successivo	3.020	0		10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0		esigibili entro l'esercizio successivo	3.772 2.746
Totale crediti tributari	3.020	0		esigibili oltre l'esercizio successivo	0 0
10) da 5 per mille				Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc	3.772 2.746
esigibili entro l'esercizio successivo	61.099	17.000		11) debiti verso dipendenti e collaboratori	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0		esigibili entro l'esercizio successivo	8.341 10.502
Totale crediti da 5 per mille	61.099	17.000		esigibili oltre l'esercizio successivo	0 0
12) verso altri				Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	8.341 10.502
esigibili entro l'esercizio successivo	80.835	56.130		12) altri debiti	
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.754	4.867		esigibili entro l'esercizio successivo	85 36.937
Totale crediti verso altri	87.589	60.997		esigibili oltre l'esercizio successivo	0 0
Totale crediti	200.619	159.497		Totale altri debiti	85 36.937
IV - Disponibilità liquide				TOTALE DEBITI	175.470 276.005
1) depositi bancari e postali	68.457	212.650		E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0 0
Totale disponibilità liquide	68.457	212.650		TOTALE PASSIVO	275.915 381.133
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	269.076	372.147			
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.307	8.137			
TOTALE ATTIVO	275.915	381.133			

RENDICONTO GESTIONALE							
ONERI E COSTI		31.12.2024	31.12.2023	PROVENTI E RICAVI		31.12.2024	31.12.2023
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>				A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.918	0		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0	
2) Servizi	359.981	564.600		2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0	0	
3) Godimento di beni di terzi	17.691	13.712		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	
4) Personale	83.797	83.665		4) Erogazioni liberali	33.956	29.659	
5) Ammortamenti	317	472		5) Proventi del 5 per mille	105.369	17.000	
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri				6) Contributi da soggetti privati	330.012	502.026	
7) Oneri diversi di gestione	9.640	2.946		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	11.411	0	
8) Rimanenze iniziali	0	0		8) Contributi da enti pubblici	0	140.421	
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituz	0	0		9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		10) Altri ricavi, rendite e proventi	155	1	
				11) Rimanenze finali	0	0	
Totale	478.343	665.395		Totale	480.903	689.107	
				Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	2.560	23.712	
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>				B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>			
Totale	0	0		Totale	0	0	
				Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	0	0	
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>				C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>			
Totale	0	16.585		Totale	0	17.585	
				Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	1.000	
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>				D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			
1) Su rapporti bancari	9.674	15.649		1) Da rapporti bancari	0	143	
Totale	9.674	15.649		Totale	0	143	
				Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-9.674	-15.506	
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>				E) Proventi di <u>supporto generale</u>			
Totale	0	0		Totale	0	0	
TOTALE ONERI E COSTI	488.017	697.629		TOTALE PROVENTI E RICAVI	480.903	706.835	
<div><p>L'ALTRA NAPOLI Ente Filantropico Via Vitt. De Capone, 33 - 80133 Napoli</p></div>				Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-7.114	9.206	
				Imposte	763	3.025	
				Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	-7.877	6.181	

RELAZIONE DI MISSIONE

PREMESSA

Signori Soci, il bilancio, che sottoponiamo alla vostra approvazione, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (Codice del Terzo Settore) nonché del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.39 del 5 marzo 2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore”. Essa tiene altresì conto delle norme del Codice Civile e dei principi contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili con l’assenza di scopo di lucro dell’Associazione, con particolare riferimento all’OIC 35 – Principio contabile ETS, pubblicato a febbraio 2022.

INFORMAZIONI GENERALI SULL’ENTE

L’Associazione è stata costituita il 19 ottobre 2005 per atto del Notaio Roberto Fantini, inizialmente con sede in Roma e successivamente trasferita a Napoli il 13 marzo 2018 per atto del Notaio Nicola Capuano. Il numero di partita IVA/codice fiscale è 08715201003.

L’Assemblea dei Soci ha proceduto a deliberare, con atto a mani del Notaio Ludovico Maria Capuano, l’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito anche “RUNTS”) nel segmento degli Enti Filantropici. La pratica è stata evasa il 10 maggio 2023 e l’Associazione è stata iscritta con numero di repertorio 87862 presso il RUNTS della Regione Campania.

Con nota n. 199740 del 29 dicembre 2021, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha affermato in via interpretativa la necessità per i soggetti con qualifica di EF di adottare i nuovi schemi di bilancio, già con riferimento all’esercizio 2021.

Il bilancio di L’Altra Napoli EF al 31 dicembre 2024 viene presentato in comparazione con quello al 31 dicembre 2023.

I risultati di sintesi dell’esercizio 2024 sono pertanto rappresentati dai seguenti documenti, che costituiscono nel loro complesso il bilancio d’esercizio:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Relazione di Missione.

Le strutture formali dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, così come previsto dai documenti sopra richiamati, sono state redatte con riferimento all’ordine espositivo sia delle macro-classi che delle singole voci. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale si intendono a saldo zero. Nella predisposizione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della

chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha un Consiglio Direttivo così composto:

Ernesto Albanese – Presidente

Antonio Roberto Lucidi – Vicepresidente

Antonella Azzaroni – Consigliere

Celeste Condorelli – Consigliere

Giuseppe Scognamiglio – Consigliere

Il Consiglio dura in carica tre anni e scadrà all'approvazione dell'esercizio 2025.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Consiglio Direttivo si è riunito tre volte.

L'Associazione ha un Organo di Controllo così composto:

Dottor Domenico De Gregorio – Sindaco Effettivo

Il Segretario Generale dell'Associazione è la dottoressa Manuela Marani.

MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione opera in contesti sociali ed economici svantaggiati della città di Napoli, anche individuando siti di interesse storico artistico abbandonati o spazi da rigenerare e destinare a finalità sociali. Elabora progetti per il contrasto alla dispersione scolastica e per lo sviluppo economico e sociale dei giovani reperendo prevalentemente da donors privati i fondi necessari.

Seleziona soggetti del terzo settore già attivi sul territorio, ai quali destina risorse economiche e manageriali per rendere più efficace l'azione a favore di bambini e giovani, aiutandoli a perseguire la loro sostenibilità economica nel tempo.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 D.Lgs. 117 del 03/07/2017 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'Associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in particolare nei seguenti settori:

- contrasto alla dispersione scolastica e povertà educativa
- valorizzazione del talento dei giovani, nel lavoro ma anche nella musica, nelle arti e nello sport;
- supporto dell'avviamento di imprese – anche in forma di cooperative sociali -

composte prevalentemente dei giovani rientranti nelle categorie di persone svantaggiate o localizzate in realtà territoriali svantaggiate;

- assistenza sociale in favore di individui e nuclei familiari disagiati;
- progetti di istruzione e formazione finalizzate all'inserimento sociale e lavorativo di individui in condizioni di disagio;
- progetti di rigenerazione urbana in contesti territoriali svantaggiati;
- salvaguardia, riqualificazione e valorizzazione di beni di interesse storico ed artistico da finalizzare ad attività coerenti con le finalità istituzionali dell'Associazione;
- progetti di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali ad esclusione di ogni attività abituale direttamente o indirettamente assimilabile alla raccolta ed al riciclaggio di rifiuti urbani;
- progetti di promozione della cultura e dell'arte;
- progetti di tutela dei diritti civili, di promozione della legalità e della solidarietà sociale.

SEDI

Sede legale ed operativa: Via Alcide De Gasperi, 33 - 80133 - Napoli

REGIME FISCALE APPLICATO

L'Associazione beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di IRES previste a favore degli enti filantropici (EF) dall'art. 150 del D.P.R. 917/86, e successive integrazioni e modifiche, nonché della determinazione ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 446/97 in materia di Irap. Le erogazioni in denaro a favore degli EF sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi ai sensi del DPR 917/86, art. 15 per i soggetti IRPEF e art. 100 per i soggetti IRES. In alternativa, le offerte sono deducibili ai sensi dell'art. 14 D.L. 35/2005 convertito con L 80/2005, sia per i soggetti Irpef che IRES.

ATTIVITÀ SVOLTE

Il progetto "Forcella alla luce del giorno" vede L'Altra Napoli impegnata da alcuni anni nel recupero di spazi abbandonati nel quartiere Forcella da destinare ad attività ludico-educative o in opportunità di lavoro per i giovani del territorio.

Le attività educative vengono gestite da altri enti del terzo settore già attivi sul territorio.

L'Altra Napoli EF sviluppa, anche in collaborazione con il tessuto economico e sociale del quartiere, progetti finalizzati al recupero di aree degradate della zona, anche in collaborazione con altre Associazioni e Fondazioni. Tra le realtà del territorio maggiormente coinvolte in questo percorso comune vi sono le parrocchie della Santissima Annunziata e di San Giorgio Maggiore, Asso.Gio.Ca. OdV, la Coop Manallart, le Fondazioni Teatro Trianon Viviani, Banco di Napoli e di Comunità del

Centro Storico, nonché le Associazioni Annalisa Durante e Femminile Plurale. Sono stati inoltre avviati proficui contatti con la Curia Arcivescovile di Napoli, ed alcuni Enti a quella collegati, per realizzare progetti comuni rivolti al recupero di alcuni beni da destinare ad attività sociali per i bambini ed i giovani.

Qui di seguito sono elencati i progetti in corso.

1. Orchestra Giovanile Sanitansamble

L'Altra Napoli EF sostiene le attività di Sanitansamble EF che ha dato vita ad importanti progetti, generando due orchestre giovanili ed un coro di voci bianche, i Piccoli Cantori di Forcella, provenienti prevalentemente, ma non solo, da famiglie disagiate del Rione Sanità e del Quartiere Forcella.

Il progetto è basato sull'impostazione proposta nel Sistema Venezuelano dal Maestro Abreu, in tale contesto la musica è il perno attorno al quale si muove il percorso educativo che ha generato importanti successi. Il sostegno erogato direttamente da L'Altra Napoli EF si concretizza nella raccolta delle risorse necessarie per le attività didattiche e musicali. Fra i maggiori donors si citano Fondation de France, BNP Paribas, Impresa Sociale con i Bambini, Banca d'Italia, ed Eni, e si prevede che alcuni di essi rinnoveranno l'impegno anche per i prossimi anni.

2. Audio Visual Napoli Hub

Il progetto ha visto la realizzazione, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università Federico II di Napoli, di una innovativa struttura destinata alla formazione ed all'inserimento lavorativo nel mondo del mercato audiovisivo.

Superata la fase di start up, il progetto è entrato nella fase avanzata ed ha visto avviare già due percorsi formativi, con oltre 70 NEET, che hanno completato il percorso formativo raggiungendo un elevato tasso di placement.

Il progetto si svolge in collaborazione con le principali aziende del settore, fra le quali si ricordano Netflix Italia, Prime Video, Paramount, Red Bull ed altre. Inoltre, sono già molte le richieste di ammissione a nuovi cicli di formazione.

3. Centro educativo di Piazza Mercato

È in corso di finalizzazione la raccolta dei fondi per la ristrutturazione di una ex agenzia bancaria BNL nella storica Piazza Mercato per la sua trasformazione in centro educativo polifunzionale per bambini.

Nella nuova struttura saranno svolte attività di contrasto alla dispersione scolastica e di sostegno alla genitorialità, in particolare di giovani donne.

L'Altra Napoli EF ha già raccolto una parte rilevante delle risorse necessarie per il progetto, e si è in attesa della delibera di "Impresa Sociale con i Bambini" che consentirà di completare il fund raising. L'Altra Napoli EF è capofila di un partenariato che vede impegnati Asso.Gio.Ca. Odv, Sanitansamble ed altri ETS.

4. NapoliDakar – A Road to Employment

È stato realizzato il progetto NapoliDakar – A Road to Employment. Si è trattato di un'ambiziosa iniziativa di formazione e inserimento al lavoro rivolto a giovani provenienti da contesti di marginalità economica e sociale di Napoli. Il progetto, si è esaurito a cavallo fra la seconda metà del 2024 e il mese di gennaio 2025. Si è concretizzato attraverso un partenariato con la Fondazione Alberto e Franca Riva (La Scuola del fare), la R-Service S.r.l. società specializzata nel Motorsport, Upside S.r.l. società di produzione audiovisiva, Lipani - Studio Legale i cui titolari hanno partecipato in più edizioni della corsa rally Dakar.

Il progetto ha visto la partecipazione, come meccanici e video-operatori, di 4 giovani, precedentemente formati, in ruoli operativi di questa corsa molto impegnativa, che hanno concluso con successo.

Una sfida finalizzata a dimostrare che con l'impegno e la passione anche giovani provenienti da contesti disagiati possono raggiungere obiettivi straordinari.

5. Fatti Grande

Il progetto, in partenariato con la Fondazione Albero della Vita e con la Fondazione Mondo Digitale, prevede la realizzazione di attività di contrasto alla povertà educativa attraverso l'apertura di sportelli di orientamento all'interno di alcuni Istituti Comprensivi della zona di Napoli Est, nonché l'attivazione di un percorso di potenziamento, in orario non curricolare, rivolto ai giovanissimi per consentirgli il rafforzamento dell'apprendimento ed il supporto nelle materie STEMM. Il progetto è finanziato dai Fondi per la Repubblica Digitale ed avrà durata pluriennale.

6. Sport e Salute

Con Sport e Salute, società di scopo del Ministero dello Sport, sono stati avviati proficui rapporti di collaborazione. In particolare, si è organizzato l'evento **Play District - Spazi Civici di Comunità**, nel mese di dicembre, presso il Teatro Trianon Viviani dedicato allo sport come strumento di inclusione sociale. Con Sport e Salute sono in corso ulteriori approfondimenti per avviare nuove progettualità nelle periferie cittadine ed anche in paesi dell'hinterland metropolitano.

7. Centro Educativo Effatà

Nel corso dell'anno, attraverso la Fondazione Albero della Vita, sono stati veicolati fondi per 25.000 euro, con i quali si è riqualificato uno spazio dedicato ad attività di doposcuola e ludico ricreative, nel complesso della Disciplina della Santa Croce. Il centro gestito da Asso.Gio.Ca è aperto tutti i pomeriggi ed ospita circa 40 bambini.

8. Centro Educativo la Casa dei Cristallini

Nel corso dell'anno, attraverso la Fondazione BNL, sono stati veicolati fondi per 20.000 euro, grazie ai quali è stato possibile riqualificare alcuni locali della Casa dei Cristallini nel Rione Sanità. Sono circa 50 i bambini che frequentano il Centro per attività di doposcuola e ludico ricreative. È Inoltre uno spazio di incontro-confronto per ragazzi e di sostegno alle giovani mamme nell'esercizio della loro genitorialità.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Nella categoria dei soci fondatori si enumerano 12 componenti, che sono: Ernesto Albanese, Rosa De Simone, Rinaldo Fontanarosa, Antonio Roberto Lucidi, Riccardo Monti, Francesco Montuolo, Francesco Rocco, Roberto Scaramella Francesco Schlitzer, Giuseppe Schlitzer, Giuseppe Scognamiglio, Claudio Tesauro.

L'Altra Napoli EF non ha mai svolto alcun tipo di attività a favore dei soci.

L'Associazione mette a disposizione dei soci alle scadenze previste i documenti informativi relativi alla vita associativa. Gli associati partecipano alla vita dell'Ente nelle sedi consiliari, consultive ed assembleari anche nelle modalità online così come previsto nello statuto associativo.

I soci hanno ordinari rapporti con la Segreteria Generale e partecipano durante l'anno, volontariamente, all'attività associativa, sia contribuendo alla definizione dei progetti che alla raccolta dei fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Criteri applicati per la valutazione, per le rettifiche e per le rivalutazioni delle voci di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto dell'attività svolta dall'ETS.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere poiché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità d'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Con il D.Lgs. 139/2015 è stato inoltre introdotto il principio generale di rilevanza della sostanza sulla forma, l'art. 2423 bis del Codice Civile al nuovo comma 1-bis) recita: *“la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenuto conto della sostanza dell’operazione o del contratto”*.

Nella presente Relazione di Missione sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione, laddove non diversamente indicati, sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle raccomandazioni di cui in premessa. I valori sono espressi in euro.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, esposto al netto delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Materiali

Sono iscritte al costo originario d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto di ammortamenti e svalutazioni. Ai sensi di quanto previsto dall'OIC 16, par. 47, le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione. Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne alcuni fabbricati civili la cui utilità non si esaurisce, come i terreni.

In linea con quanto previsto dalle raccomandazioni dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri per gli enti non profit ed alle linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit, approvate dal Consiglio della ex Agenzia del Terzo Settore in data 11 febbraio 2009, infatti, gli ammortamenti sono necessari per gli immobili strumentali, allorché vi sia produzione di servizi a cui gli stessi concorrono e vi sia un effettivo deperimento economico del bene stesso, mentre gli immobili da reddito e gli altri beni non strumentali non sono ammortizzati.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nel caso in cui i cespiti stessi siano entrati in funzione nell'esercizio in chiusura:

- Categoria "altri beni":
 - Macchine elettroniche d'ufficio: 20%

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese diverse, crediti ed altri titoli.

Le partecipazioni in imprese diverse e gli altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente per effetto della volontà della direzione e dell'effettiva capacità dell'Associazione di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del principio contabile OIC 21.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

La voce dei crediti, invece, accoglie i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Gli altri titoli sono costituiti da attività finanziarie affidate in gestione patrimoniale a società di gestione del risparmio sono iscritte al minore fra il costo storico ed il valore di mercato.

Le partecipazioni in imprese diverse sono iscritte al costo rettificato solo in caso di perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). L'Associazione non presenta in bilancio crediti con scadenza superiore a 12 mesi; pertanto, ha optato per la rilevazione secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originario. È stata effettuata la distinzione tra patrimonio vincolato, per il quale vi è l'obbligo dell'utilizzo per prestabiliti fini, e patrimonio non vincolato, il quale è destinato a contribuire alla missione che si prefigge di raggiungere l'Associazione.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). L'associazione non presenta in bilancio debiti con scadenza superiore a 12 mesi, pertanto ha optato per la rilevazione dei debiti al loro valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state determinate secondo le aliquote previste dalle norme vigenti.

Componenti positivi e negativi di reddito

Sono stati determinati secondo i principi della prudenza e della competenza. In particolare, le liberalità sono rilevate come proventi del periodo in cui sono state ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle, tenuto conto dell'attività svolta dall'ETS e delle raccomandazioni in materia emanate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In sede di chiusura del bilancio, la parte dei contributi non impiegata nell'esercizio, come previsto dalle linee guida sopramenzionate, è stornata dal Rendiconto della Gestione ed attribuita al Patrimonio Netto, esprimendo in tal modo le risorse ancora disponibili e da impiegare

negli esercizi successivi per il completamento dei progetti cui si riferiscono. I contributi in conto capitale, ricevuti ed impiegati per l'acquisto di beni materiali ed immateriali, sono iscritti nel Patrimonio Netto ed accreditati tra i componenti positivi del Rendiconto di Gestione corrispondentemente al valore degli ammortamenti conteggiati sui cespiti finanziati.

Proventi e Oneri finanziari

In questa classe sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'impresa. I "proventi finanziari" vanno rilevati per competenza.

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2024 ad € 532 e riguardano le spese di modifica statutaria sostenute negli anni precedenti.

	Costi di impianto e ampliamento 2023	Costi di impianto e ampliamento 2024
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.771	1.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	885	1.062
Valore di bilancio	885	709
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Ammortamento dell'esercizio	177	177
Totale variazioni	-177	-177
Valore di fine esercizio		
Costo	1.771	1.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.062	1.239
Valore di bilancio	709	532

La variazione dell'anno fa riferimento alla sola quota di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2024 risultano essere pari ad € 0.

	Altri beni 2023	Altri beni 2024
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.091	4.091
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.656	3.951
Valore di bilancio	435	140
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Ammortamento dell'esercizio	295	140
Totale variazioni	-295	-140
Valore di fine esercizio		
Costo	4.091	4.091
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.951	4.091
Valore di bilancio	140	0

Le variazioni intercorse nell'anno fanno riferimento alle sole quote di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2024 ammontano ad 1 € e rappresenta l'importo figurativo per l'adesione della Associazione, quale socio fondatore, alla Fondazione di Comunità San Gennaro EF a partire dall'anno 2014, la cui quota obiettivo è di € 100.000, ad oggi versata per € 35.000.

Attivo circolante

Crediti

Sono così suddivisi:

Descrizione Crediti	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2024
Crediti verso utenti e clienti	0	11.411
Crediti verso enti pubblici	6.000	12.000
Crediti verso soggetti privati per contributi	75.500	25.500
Crediti da 5 per mille	17.000	61.099
Crediti tributari	-	3.020
Crediti verso altri	60.997	87.589
Totale	159.497	200.619

La voce **crediti verso utenti e clienti** si riferiscono principalmente a crediti per fattura da emettere alla società SPORT E SALUTE SPA per il supporto all'evento Play District – Spazi Civici di Comunità tenuto a dicembre 2024.

La voce **crediti verso enti pubblici** si riferisce interamente al contributo del progetto Coesione finanziato dall'Agenzia per la coesione territoriale.

La voce **crediti verso soggetti privati per contributi** si riferiscono a:

- Credito v/Fondazione Experience per un importo di € 25.000
- Credito contributi da ricevere sul Progetto Casa della Musica per € 500

La voce **crediti da 5 per mille**, riferita al contributo di competenza 2024 è rappresentato dall'importo in elenco pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

La voce **crediti tributari** si riferisce ad IRAP versata in acconto eccedente il saldo dovuto.

La voce **crediti verso altri entro l'esercizio successivo** si riferisce principalmente a:

- credito per erogazione prestito Retedeldono.it a Sanitansamble EF per € 3.563 ed a crediti verso collaboratori per anticipi per € 680;
- crediti per fatture emesse e da emettere alla società ENI SPA per il contratto di sponsorizzazione della Piccola Orchestra di Forcella;
- crediti per fattura da emettere alla società ENI SPA per la III tranche a saldo del contratto di sponsorizzazione della Piccola Orchestra di Forcella.

La voce **crediti verso altri oltre l'esercizio successivo** si riferisce principalmente a vari depositi cauzionali per fitto dei locali e noleggio attrezzature per € 6.754.

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Disponibilità liquide

Il saldo al 31 dicembre 2024 ammonta ad € 68.457 e riguarda le disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali situati in Italia per € 60.939 e la cassa per euro 7.518. Le risultanze contabili sono riconciliate con gli estratti conto bancari.

Ratei e Risconti Attivi

La voce **risconti attivi** accoglie costi per servizi sostenuti nell'esercizio corrente ma di competenza dell'esercizio successivo per complessivi € 6.307.

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è pari al 31 dicembre 2024 ad € 72.826. Si fa presente che quest'ultimo è rappresentato interamente dagli avanzi economici delle gestioni precedenti e risulta non vincolato e disponibile per la copertura delle perdite.

Patrimonio netto 2024	Valori di inizio esercizio 2024	Altre destinazioni 2024	Avanzo/ Disavanzo d'esercizio 2024	Valore di fine esercizio 2024
I - Fondo di dotazione dell'ente	-			-
II – Patrimonio vincolato	-			-
III – Patrimonio libero	-			-
III - 1) Riserve di utili o di avanzi di gestione	74.522	6.181		80.703
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	6.181	- 6.181	-7.877	-7.877
Totale patrimonio netto	80.703	-	-7.877	72.826

Fondo per Rischi ed Oneri

Il Fondo Rischi ed Oneri è pari a € 1.355 ed è iscritto al fine di riflettere il valore di presumibile estinzione dei debiti tributari relativi a IVA e IRAP non pagati nel corso degli anni precedenti, sulla base delle percentuali previste da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Il saldo al 31 dicembre 2024 ammonta ad € 26.264 e rappresenta il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti ancora in forza a fine anno.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Dinamica fondo TFR	Importo 2023	Importo 2024
Valore di inizio esercizio	18.879	22.388
Accantonamenti dell'esercizio	3.510	3.876
Utilizzi	0	0
Altre variazioni	0	0
Variazione	3.509	3.876
Totale	22.388	26.264

Gli accantonamenti dell'esercizio sono determinati, così come stabilito dalle norme in vigore, per i dipendenti ancora in essere a fine esercizio, mentre gli utilizzi sono a fronte delle cessazioni del rapporto di lavoro avvenute nel corso dell'esercizio e alle anticipazioni richieste.

Debiti

Sono così suddivisi:

Descrizione debiti	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2024
Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	135.923	114.860
Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	42.908	4.373
Debiti verso fornitori	25.550	27.821
Debiti tributari	21.439	16.220
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.746	3.772
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.502	8.341
Debiti verso altri	36.937	85
Totale	276.005	175.472

I **debiti verso banche** fanno riferimento al finanziamento richiesto per il sostenimento delle spese nell'ambito del progetto "La casa di vetro" ed al conto di anticipazione di Intesa San Paolo.

Risultano composti come segue:

- € 30.226 per il finanziamento sottoscritto nel 2021 con Intesa San Paolo, la cui quota oltre l'esercizio è pari ad € 4.373;
- € 89.007 relativi al conto anticipi di Intesa.

I **debiti tributari** si riferiscono principalmente al debito IRAP anni precedenti, IRES a saldo 2024, al debito verso erario per l'IVA ed al debito IRPEF per le retribuzioni di dicembre 2024.

La voce **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** accoglie principalmente il debito verso INPS per i contributi da versare in favore di dipendenti e collaboratori.

La voce **debiti verso dipendenti e collaboratori** si riferisce alle retribuzioni di dicembre 2024 non ancora corrisposte ai dipendenti per € 3.749 e per € 4.592 per ferie e permessi.

Non vi sono debiti di durata residua superiore a 5 anni né assistiti da garanzia reale

L'associazione non ha prestato alcuna garanzia in favore di terzi.

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

I fondi ricevuti per i progetti sono stati utilizzati esclusivamente per la loro realizzazione.

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Al 31 dicembre 2024 non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

ONERI

A) COSTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ammontano complessivamente ad € 478.343 e risultano così composti:

Materie prime, sussidiarie e di consumo - € 6.918

Si tratta di acquisti vari per l'ufficio ed acquisti vari di materiali per progetti.

Servizi - € 359.981

Gli oneri per servizi sono relativi a utenze (telefono, energia elettrica), prestazioni di servizi resi da terzi, spese pubblicitarie e oneri sostenuti nell'ambito dei vari progetti.

Godimento beni di terzi - € 17.691

Si tratta di costi sostenuti per fitti passivi e noleggio attrezzature.

Personale - € 83.797

Sono gli oneri relativi al personale dipendente: stipendi, oneri sociali e TFR.

Ammortamenti - € 317

Si tratta dell'ammontare complessivo degli ammortamenti, così composto:

- Quota di ammortamento immobilizzazioni immateriali per € 177
- Quota di ammortamento immobilizzazioni materiali per € 140

Oneri diversi di gestione - € 9.640

Tra gli oneri diversi di gestione rientrano contributi di iscrizione, quote associative, tassa smaltimento rifiuti, sanzioni e sopravvenienze passive.

Imposte esercizio - € 763

Si tratta dell'ammontare complessivo dell'imposte di esercizio, così composto:

- Ires € 758
- Irap € 5

DETTAGLIO DESTINAZIONE ONERI PER PROGETTI

Oltre che per le spese generali pari a 234.026, i costi sopra elencati sono imputati ai progetti in corso come di seguito:

PROGETTO	COSTI
AUDIOVISUAL	96.190 €
CALENDARIO 2025	17.515 €
CARONTE	1.635€
CASA DI VETRO	5.000€
CASA DEI CRISTALLINI	17.897€
CENTRO EDUCATIVO FORCELLA	23.000€
DAKAR	6.105€
ENI	22.337 €
FATTI GRANDE	1.224 €
HO AVUTO UN IDEA - ROOM TO READ	307,€
NATALE A NAPOLI	8.785€
PIAZZA MERCATO	1.188 €
SANITANSAMBLE	41.100 €
SPORT E SALUTE	4.650€
TUTTINPIAZZA	7.052 €
TOTALE	253.986 €

D) COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Ammontano complessivamente ad € 9.674.

Su rapporti bancari - € 9.674

Si tratta dell'ammontare degli oneri da attività finanziarie, principalmente composto come di seguito:

- Oneri e competenze sui conti correnti € 4.802
- Interessi passivi bancari € 3.752
- Interessi passivi su finanziamenti € 1.120

PROVENTI

A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE € 480.903

Erogazioni liberali € 33.956

Sono proventi derivanti da liberalità erogate da soggetti privati per sostenere le attività di interesse generale portate avanti dall' ETS.

Proventi del 5 x 1000 € 105.369

La voce proventi del 5x1000 risulta così composta:

- Contributo 5x1000 2023 incassato nel 2024 per € 61.270. L'importo è stato registrato al netto del ricavo registrato nel precedente esercizio di € 17.000.
- Contributo 5x1000 2024 non ancora incassato per € 61.099.

Contributi da soggetti privati € 330.012

Sono proventi derivati da contributi da parte di soggetti privati quali società, associazioni, fondazioni private o bancarie.

Altri ricavi, rendite e proventi € 155

Si tratta di rimborsi spese anticipate e arrotondamenti attivi

DETTAGLIO DESTINAZIONE RICAVI PER PROGETTI

I ricavi sopra elencati sono originati sui progetti in corso come di seguito:

PROGETTO	COSTI
AUDIOVISUAL	81.100 €
BANDO COESIONE	6.000 €
CALENDARIO 2025	8.223 €
CASA DEI CRISTALLINI	17.897 €
CENTRO EDUCATIVO FORCELLA	25.000 €
DAKAR	15.000 €
ENI	66.600 €
HO AVUTO UN IDEA - ROOM TO READ	501 €
NATALE A NAPOLI	8.785 €
PIAZZA MERCATO	20.000 €
SANITANSAMBLE	7.250 €
SPORT E SALUTE	11.411 €
TUTTINPIAZZA	1.139 €
TOTALE	268.906 €

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato è pari a 3 e tutti impiegati, oltre 1 dipendente a tempo determinato.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Al 31 dicembre 2024 l'Associazione non ha volontari iscritti che svolgono attività in modo occasionale.

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

L'Organo amministrativo non percepisce compensi.

La revisione legale è affidata per il triennio 2024-2026 alla società EY SpA, il cui compenso per l'anno 2024 è pari ad € 6.500.

L'Organo di Controllo, nella persona del sindaco effettivo Domenico De Gregorio, percepisce un compenso di € 1.800

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Al 31 dicembre 2024 non sono presenti elementi patrimoniali, finanziari o componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'anno non sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone la copertura del disavanzo dell'anno, pari a euro 7.877, con l'utilizzo degli aventi di gestione degli anni precedenti.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Ci si è avvalsi della facoltà di non redigere tale prospetto, in quanto non sono stati sostenuti costi relativi all'impiego di volontari, né erogazioni gratuite di denaro o cessioni di beni o servizi.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

I valori delle retribuzioni sono conformi alla verifica di cui all'art. 16 del d.lsg n.117/2017 e non superano il rapporto 1 a 8.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Altra Napoli E.F. intende operare secondo alcuni principi base:

- mantenere i costi generali in equilibrio con quanto raccolto;
- ottimizzare l'impiego per le risorse ricevute destinandole a progetti di significativo impatto sociale;
- utilizzare criteri manageriali nella gestione dei progetti in cui si privilegino le ricadute sul territorio, l'occupazione giovanile e la sostenibilità nel tempo degli stessi;
- operare per la costruzione positiva dei progetti, facendo sì che tutte le risorse disponibili siano equilibrate;
- avere una solida rete di relazioni con le realtà territoriali in cui si opera e con le istituzioni locali;
- lavorare con continuità per il corretto presidio e la rendicontazione di tutti gli investimenti realizzati ai donors ed in generale alle collettività nelle quali si lavora.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'attività proseguirà privilegiando progetti di recupero di beni da affidare a terzi e nella realizzazione di centri per l'infanzia disagiata ed a rischio di abbandono scolastico.

L'equilibrio economico finanziario sarà mantenuto, come già avvenuto in tutta la storia dell'associazione ricorrendo a fonti provenienti da enti privati. Inoltre, si farà ricorso ai proventi derivanti dalla raccolta di donazioni di singoli e dal 5 x 1000.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le attività statutarie sono perseguite con continuità e prevedono lo sviluppo e la diffusione degli interventi in favore degli svantaggiati.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Tutte le iniziative sostenute da L'Altra Napoli E.F. nel corso del 2024 sono in linea con le finalità statutarie della Associazione, che come disposto dall'art.3 dello Statuto persegue esclusivamente finalità di solidarietà ed assistenza sociale, di beneficenza e di istruzione, di promozione della cultura e dell'arte, di tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui al D.lgs. 22 gennaio 2002 n° 42 e successive modificazioni, di divulgazione scientifica rivolte alle realtà sociali più svantaggiate sotto il profilo ed economico, culturale e familiare esistenti nella Città di Napoli e nella sua Provincia. Non ci sono state attività di carattere secondario o strumentale.

**L'ALTRA
NAPOLI**
Ente Filantropico
Via Alcide De Gasperi, 33 - 80133 Napoli
CF/P IVA 08715201003
Simone Flaminio